

SUOLO E SALUTE

PERIODICO DELL'ASSOCIAZIONE SUOLO E SALUTE

Dir. Red. Amm.: Via Sacchi 48 - Tel. (011) 580.806 - 10128 Torino - C.C.P. N° 33158106 - Sped. in abb. post. Gruppo IV° — Una copia L. 500 - Riproduzione autorizzata citando la fonte - Si accetta la collaborazione - La responsabilità degli articoli è dei singoli autori.

Sviluppo radicale, produzione e qualità degli ortaggi in rapporto alla quantità di sali nutritivi presenti nel terreno

I sali nutritivi contenuti nel terreno possono quantitativamente diminuire o aumentare in modo più o meno sensibile, durante le stagioni, sia nelle serre sia in pieno campo, e le analisi dei vari campioni hanno dimostrato che esiste una grande differenza nei risultati.

Questa differenza dipende dalle diverse quantità delle precipitazioni: in serra si annaffia regolarmente e la quantità di acqua è di circa 400 mm annui mentre in pieno campo le piogge raggiungono valori più elevati, con un maggiore dilavamento del terreno che comporta quindi un diverso livello di fertilità.

Purtroppo, certi orticoltori non considerano questa importante particolarità, concimano sia la serra che il pieno campo nel medesimo modo.

Comportamento della vegetazione in pieno campo...

In caso di forti precipitazioni i sali contenuti nel terreno vengono dilavati e condotti nella falda freatica inquinando le acque del sottosuolo.

Nell'ordine gli elementi più dilavabili sono l'azoto nitrico (NO_3), il potassio (K_2O), il magnesio (MgO) e il calcio (CaO).

Il fosforo o resta in superficie o migra solo parzialmente.

In caso di siccità l'acqua sale per capillarità ed evapora lasciando sul terreno una crosta solida molto ricca di potassa, per cui ne risulta uno squilibrio del terreno fra il potassio (K_2O) e l'azoto (NO_3).

Questo fatto dimostra che se le radici si trovano in ambiente ricco di sali minerali, l'apparato radicale risulta assai ridotto.

E ciò perché la pianta trova tutti gli elementi nutritivi a sua disposizione in un volume di terra assai ristretto.

Perciò in periodo di siccità, l'evapo - traspirazione non è sufficiente-

mente compensata dall'assorbimento radicale.

Inoltre i sali fanno aumentare ancora di più la « sete » della pianta.

... e in serra

Anche in serra avvengono gli stessi fenomeni, però essendo le precipitazioni (o irrigazioni) inferiori si ha meno dilavamento ma una maggiore evaporazione per cui i terreni risultano all'analisi più ricchi di sali.

Nelle ricerche sperimentali si è potuto accertare che la maggior parte dei disturbi vegetativi è dovuta non a carenza ma ad eccesso di fertilizzanti.

Certi produttori, male informati, spendono troppo denaro per concimare le loro colture protette credendo di forzare la natura con grave danno economico ed ecologico.

Queste osservazioni portano a considerare che le serre ed ogni coltura protetta hanno meno bisogno di concimazioni delle colture in pieno campo.

Squilibri da eccesso di concimi

Somministrando nelle serre troppo concime l'eccesso di sali nutritivi assorbiti dalle radici resta nel succo cellulare per cui la qualità dell'ortaggio risulta scadente.

Inoltre una pianta sovraalimentata è più sensibile e più bisognosa di cure speciali. Queste cure costano troppo per quello che danno in più al produttore.

La conservazione, la resistenza al trasporto, alle malattie, agli sbalzi di temperatura e alla siccità sono quindi in stretta relazione con il contenuto salino del terreno.

Sviluppo radicale

Lo sviluppo radicale varia secondo la quantità di sali e di umidità presenti nel terreno.

In ambiente irrigato lo sviluppo radicale raggiunge il 71,9% da 0 a 20 cm dalla superficie del terreno, il 9,6% dai 20 ai 40 cm.

In ambiente non irrigato lo sviluppo radicale raggiunge il 47% da 0 a 20 cm, il 20,5% da 20 a 40 cm.

In pratica si rileva che nei terreni irrigati le radici delle piante vanno in profondità, a causa del dilavamento, invece nei terreni siccitosi sono queste che assorbono la maggior parte dei liquidi nutritivi altrimenti la pianta si disidrata e muore.

Inoltre per la diversa solubilità e mobilità dei sali le radici perdono il potere selettivo nell'assorbire i diversi sali nutritivi.

Conclusione

L'aumento vertiginoso dell'impiego della plastica in orticoltura corrisponde quasi parallelamente all'aumento dei sali nutritivi a livello radicale.

Di conseguenza le laute concimazioni in serra favoriscono l'abbondanza delle produzioni tuttavia ne compromettono la qualità nutritiva con pericolo talora per la salute del consumatore.

In particolare, il terreno, come afferma il dr. Buess, contiene una miriade di microrganismi, di insetti, di acari, ecc. (approssimativamente 5.000.000.000 per ettaro).

Essi, però, non gradiscono ricevere diserbanti, insetticidi tossici, « docce salate fuori programma » come le concimazioni chimiche squilibrate.

Cerchiamo quindi di evitare la loro morte.

Speriamo fermamente che in avvenire si possa ritornare ancora di più verso la natura.

Riassunto da uno studio del Dr. Sergio Gobbin in « L'Agri-coltore Ticinese », A. 112, n. 5, 1980

Notiziario dell'Associazione "SUOLO E SALUTE",

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Il 28 febbraio 1981, alle ore 16, nel Salone di Via Parini 14 in Torino, si è svolta l'Assemblea ordinaria dei Soci relativa all'anno sociale 1980 con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Nomina del Presidente dell'Assemblea
2. Relazione del Segretario
3. Relazione del Tesoriere
4. Nomina nuovi Consiglieri
5. Rinnovo Statuto
6. Varie.

La Vice Presidente, Sig.ra Bianca Micheletta, è stata designata all'unanimità per acclamazione a Presidente dell'Assemblea; dopo avere ringraziato ha dato inizio ai lavori dell'Assemblea.

Il segretario nella sua relazione ha riferito circa l'attività culturale e l'attività tecnica svolta dall'Associazione « Suolo e Salute » durante l'anno sociale 1980.

Si riportano i passi più significativi.

Attività culturale

Il II° Convegno Nazionale dell'Associazione « Suolo e Salute », svoltosi lo scorso anno sul tema: « **I metodi biotecnici in agronomia, in zootecnia e nell'alimentazione umana** », come risulta dalle singole relazioni, ha dato un notevole contributo scientifico e tecnico alla conoscenza degli argomenti illustrati ed ampiamente dibattuti dai numerosi partecipanti.

Nel pomeriggio, poi, si è svolta la normale assemblea dei soci che si è chiusa con l'elezione dei nuovi Consiglieri.

All'inizio della predetta assemblea il Dr. Karol Kleszczynski è stato eletto all'unanimità Presidente Onorario dell'Associazione « Suolo e Salute ».

La nostra associazione, invitata al Convegno Internazionale di Merano, organizzato dalla C.E.F. (Communauté Européenne des Journalistes) di Roma ha partecipato con una relazione del segretario sul tema: « **Dalla terra sana alimenti sani e nutritivi** ».

A Pesaro, presso la Cooperativa « CAMPO » ed a Senigallia, presso la Cooperativa « Erbe e Sementi », il Segretario ha tenuto degli incontri culturali e tecnici con i componenti delle singole organizzazioni.

A Portoferraio, nell'isola d'Elba, è stato completato il terzo ciclo del corso di informazione agli agricoltori promosso dalla Comu-

nità Montana delle isole d'Elba e di Capraia. Numerosi i coltivatori venuti dalle diverse zone dell'isola d'Elba i quali attivamente sono intervenuti nei dibattiti esplicativi.

A Villa Era (Vigliano Biellese - VC), il Segretario ha intrattenuito i partecipanti sui temi: « **Vantaggi della coltivazione organica rispetto a quella chimica** » e « **La difesa delle piante da frutto e della vite con prodotti non tossici** ».

Inoltre sono stati dati ampi chiarimenti alle domande poste dalle persone presenti.

Il Sindaco del Comune di Ozano dell'Emilia (BO) ha invitato l'Associazione « Suolo e Salute » a partecipare al Convegno dell'Agricoltura biologica.

In rappresentanza è andato il Segretario che ha illustrato le basi dell'agricoltura organica e le metodologie da applicare nei settori della frutticoltura, della viticoltura e dell'orticoltura.

Il « Corso di agricoltura e giardinaggio », promosso dalla nostra associazione, quest'anno è giunto al decimo anno di attività, annualmente registra una vasta partecipazione di pubblico che desidera informarsi sui nuovi metodi agronomici basati sul rispetto della vita e degli equilibri ecologici.

La preparazione e la pubblicazione di opuscoli tecnici e culturali come pure del periodico trimestrale costituiscono un aspetto assai interessante oltre che impegnativo dell'attività culturale della nostra associazione.

Altre riviste e giornali si sono interessati a conoscere la realtà della nostra associazione per metterla a conoscenza dei propri lettori, si citano ad esempio: L'Italia Pulita, Famiglia Cristiana, Cronache Pinerolesi, A.A.M. (Agricoltura Alimentazione e Medicina).

In questo settore ha contribuito il socio Dr. Fulvio Ubaldini che ha informato i lettori dei periodici « Verde » (n. 9, 1980), « Spenderbene » (n. 41, 1980) e « L'Aratro » (n. 2, 1981) sulla attività culturale dell'Associazione « Suolo e Salute » e sull'applicazione dei metodi agronomici biologici validi a realizzare un'agricoltura equilibrata che consente di ottenere produzioni rispondenti alle esigenze nutritive quindi « probiotiche » ed in particolare economicamente redditizie.

Attività Tecnica

Numerose sono le richieste di consulenza e di assistenza di soci

e di amatori agricoltori per conoscere i metodi e le tecniche agronomiche per realizzare un'agricoltura sana.

Le richieste arrivano per posta, per telefono ed anche direttamente in sede, sia dall'Italia sia dall'estero.

Gli incontri possono essere brevi ma per lo più si protraggono per diverse ore per illustrare nei vari particolari le diverse fasi della trasformazione aziendale.

Però le metodologie non sempre vengono acquisite nella loro realtà per cui gl'interessati spesso ritornano a distanza di tempo per avere ulteriori informazioni che riescano ad eliminare incertezze o perplessità nel realizzare i nuovi sistemi culturali.

L'associazione, mediante i propri tecnici, realizza delle dimostrazioni pratiche per risolvere i problemi legati alla qualità e sanità delle produzioni.

Prove effettuate nel frutteto del Sig. Pereno di Vauda Inferiore (To) hanno dimostrato che la *suberosi delle mele*, fisiopatia ritenuta incurabile, è stata dapprima ridotta e poi eliminata con le concimazioni organiche arricchite con oligoelementi contenuti nel Litotamnio.

Le prove sono tuttora in corso e seguite dai tecnici Dr. Francesco Sacco e Dr. Domenico Salvano.

Prove contro la *Dorifora* sono state attuate nelle colture di patate presso l'azienda del socio Ing. Giovanni Maritano in Giaveno.

La *Gommosi delle Drupacee* (Pescio, Albicocco, Ciliegio, Susino, ecc.) di solito è ritenuta incurabile, però le prove eseguite su diverse piante di nostri soci con un preparato innocuo, in esperimento, hanno dimostrato che è possibile eliminare questa alterazione con grande beneficio produttivo delle stesse piante.

Il Propoli sotto forma di tintura in unione con il Sulfar è stato particolarmente sperimentato per conoscere la sua azione sia insetticida che anticrittogamica.

I risultati finora ottenuti ne confermano la validità, però è necessario eseguire ulteriori prove pratiche sui fruttiferi, sugli ortivi e le piante ornamentali per conoscere la sua azione contro i diversi parassiti delle colture.

In rappresentanza dell'associazione, il Segretario è stato invitato a recarsi presso l'azienda del Capitano Raffaele Fraucci, in Pomezia (Roma).

Egli, dopo avere visitato le piante da frutto, quelle da orto, gli oliveti ed i vigneti, ha dato i consigli di carattere pratico per migliorare il loro stato vegetativo ed ot-

tenere produzioni sane ed equilibrate.

L'intera azienda sarà trasformata a conduzione organica seguendo i metodi dell'Associazione « Suolo e Salute ».

In questa azienda, i proprietari desiderano istituire una Scuola per la formazione di dietetiste ed un « Club della Natura » in cui bambini e ragazzi si possano recare per acquisire la conoscenza delle piante coltivate e spontanee, degli animali presenti nell'azienda e di conseguenza stimolare l'amore ed il rispetto della Natura.

Il giovane Amos Unfer di Zurigo è venuto per conoscere la nostra associazione ed apprendere le metodologie agronomiche divulgate che, a suo giudizio, sono più pratiche ed efficaci di quelle consigliate da altri movimenti biologici.

Si è quindi recato a visitare alcuni nostri soci agricoltori della Toscana ove desidera acquistare un'azienda da coltivare biologicamente.

Il Segretario, accompagnato dalla Sig.ra Marisa Merlo Fiaschi, ha

accolto alla Stazione Centrale di Milano il Presidente dell'associazione tedesca « Suolo e Salute » Wolfgang von Haller.

Quivi si sono incontrati poi con il Dr. Giuseppe Lamorgese che in macchina ci ha portati alla sua azienda di Villongo (BG).

Di comune accordo sono state gettate le basi per creare in Italia una scuola agrobiologica dedicata alla formazione di giovani tedeschi, svizzeri ed italiani che si dedicheranno all'assistenza delle aziende che intendono coltivare secondo i metodi organici.

Durante l'anno numerosi studenti di istituti agrari si sono rivolti alla nostra associazione per avere una conoscenza tecnica ed anche pratica dei metodi organici che consentano un miglioramento delle colture agricole senza l'impiego di preparati tossici e di concimi chimici.

Questo fatto stimola il Consiglio ed in particolare i nostri tecnici ad impegnarsi a preparare opuscoli su vari argomenti agricoli secondo i metodi bionomici.

Il Segretario

La liquidità è aumentata di Lire 1.760.000 passando da L. 8.540.000 a L. 10.300.000.

Sono stati determinati i ratei ed i riscontri, sia all'attivo che al passivo, per attribuire correttamente

(continua a pag. 6)

Nomina Nuovi Consiglieri

Al termine della relazione del Tesoriere il Segretario ha comunicato che il Consigliere Sig. P.I. Enzo Ferrari ha dato per lettera le dimissioni non potendo per ragioni di lavoro dare il suo attivo contributo al Consiglio.

Anche il Dr. Giuseppe Cilmi ha dato le dimissioni da Presidente dell'associazione e da Consigliere.

Per colmare tale vuoto sono stati intervistati in precedenza il perito agrario Sig. Giuseppe Cito ed il Sig. Carlo Salvagno che hanno accettato di portare il loro contributo all'attività dell'associazione.

Le due persone sono state proposte e presentate all'assemblea che per alzata di mano ha dato il suo parere favorevole alla nomina dei due nuovi Consiglieri.

Proposta di rinnovamento dello Statuto

Durante la presidenza del Prof. Enrico Chiarle era stata stilata una nuova bozza di Statuto dell'associazione e portata ad una assemblea straordinaria per l'approvazione che non è potuta avvenire per mancanza del numero legale dei soci presenti cioè 50 + 1, come richiesto dal rappresentante notariale.

Tale quoziente è difficile da raggiungere perché i nostri soci risiedono in diverse regioni della Penisola e non tutti riescono a partecipare alle assemblee dell'associazione.

Alcuni Consiglieri si sono rivolti a dei legali che hanno suggerito di chiedere all'assemblea dei soci l'autorizzazione affinché il Consiglio possa procedere alla revisione dello Statuto.

Il nuovo testo redatto con la collaborazione di un notaio, sarà inviato ai singoli soci che potranno apportare valide modifiche, al fine potrà essere sottoposto all'approvazione dell'assemblea straordinaria.

(continua a pag. 4)

Relazione del Consuntivo

Esercizio 1980

La popolazione dei soci in regola con il pagamento della quota sociale al 31 dicembre 1980, purtroppo, risulta inferiore a quella dello scorso anno sociale.

Il 15% dei soci non ha ancora rinnovato il proprio abbonamento all'associazione malgrado i solleciti epistolari fatti in luglio e in ottobre e le numerose telefonate che hanno elevato l'importo delle spese in uscita. Ci auguriamo che per il 1981 sia evitata la perdita di tempo e la spesa dei solleciti.

Nel prossimo Consiglio verrà esaminata la proposta di considerare decaduti i Soci che per due anni non hanno versato la quota sociale, nonostante gli inviti rivolti.

Il Consiglio direttivo ha deliberato di mantenere anche per quest'anno 1981 invariata la quota sociale, benché, come tutti sanno, le spese e i costi topografici risentano degli aumenti che si stanno verificando in tutti i capitoli di spesa.

Nell'anno 1980 gli apporti principali sono venuti da:

Quote sociali	L. 3.047.000
Contributi e marchio qualità	L. 2.156.000
Vendita pubblicazioni e libri	L. 3.894.000
Vendita fermenti attivatori	L. 562.000
per un totale di L. 9.659.000	

Lo scorso esercizio per le stesse voci di ricavi si era conseguito un introito di L. 6.894.000.

Riscuote sempre buon successo il Corso di Agricoltura e Giardinaggio e le visite a scopo dimostrativo-didattico presso le Aziende socie, attività che hanno dato un positivo risultato di L. 250.000.

Infine si sono avuti proventi finanziari per L. 885.000 dovuti agli interessi attivi sul c/c postale e bancario.

Nei costi i maggiori esborsi sono dovuti:

— alla stampa del periodico e di numerose pubblicazioni L. 6.000.000

— alle spese per il corso di giardinaggio e agricoltura

— all'organizzazione del 2° Convegno Nazionale dell'Associazione svoltosi a Torino il 23 febbraio '80, L. 1.254.000.

Le spese amministrative e generali che sono ammontate a Lire 3.516.000 hanno avuto incrementi nelle seguenti voci: affitto locali, riscaldamento, viaggi e trasferte, spese postali e telefoniche.

L'Associazione ha effettuato l'acquisto di un apparecchio per le analisi dei terreni, Tipo Morton, con la spesa di L. 200.000 interamente ammortizzata nell'esercizio.

Si sono incrementati gli accantonamenti che ora assommano a L. 2 milioni per convegni e congressi;

L. 5 milioni per premi e borse di studio.

Per questo motivo l'assemblea ordinaria dei soci è stata invitata a dare il suo parere favorevole al rinnovamento dello Statuto.

Dopo alcune discussioni in proposito da parte dei soci e ampiamente chiarite la Presidente ha invitato l'assemblea a votare per alzata di mano, nella controprova non vi è stato alcun voto contrario.

Varie

Nella discussione delle varie sono intervenuti il Sig. Andrea Mattei di Montescudaio (PI) e il Dr. Armando Mariano di Villafalletto (CN) proponendo la creazione di una cooperativa di soci produttori dalla quale vengano venduti i loro prodotti valorizzando così il loro lavoro e fornendo ai consumatori alimenti vegetali provenienti da coltivazioni organiche - biologiche.

Il Dr. Mariano ha inoltre proposto l'invio a tutti i soci dell'elenco dei soci coltivatori con i loro relativi prodotti facilitando uno scambio diretto tra produttore e consumatore.

Però il Dr. Giovanni Putzolu ha suggerito che tale elenco venga invece pubblicato nei vari numeri del nostro periodico.

Inoltre ha assicurato che diversi settimanali agricoli (ad esempio: « Terra e Vita », « L'Informatore Agrario ») accettano di pubblicare articoli sull'attività agricola dei nostri soci e sui risultati agronomici ottenuti con l'impiego delle nostre metodologie.

Ciò contribuirà maggiormente a far conoscere i nostri coltivatori ed i loro prodotti di qualità.

Inoltre il Dr. Putzolu ha sollecitato la pubblicazione di vari argomenti trattati nei precedenti Convegni in modo da favorire una più larga diffusione prima che vengano raccolti negli « ATTI » poco apprezzati e richiesti anche da chi si interessa ai nostri orientamenti agronomici.

Il Segretario, poi, ha presentato all'assemblea il Sig. Giovanni Nolli di Chur (Svizzera) ringraziandolo per avere tradotto in italiano il libro del Sig. Mario Howard: « L'Orto secondo natura » e l'opuscolo « Guida alla coltivazione biologica dell'orto » scritto da un gruppo di giovani tedeschi operanti in orticoltura biologica.

Entrambi i due volumi sono stati molto apprezzati dai lettori che li hanno richiesti.

Conclusione

Terminati gli interventi, la Presidente, Sig.ra Bianca Micheletta, ha rivolto il suo ringraziamento ai soci intervenuti numerosi all'assemblea che ha dimostrato la sua vitalità.

Ha espresso il suo compiacimento per la buona riuscita della Mostra mercato ortofrutticola sia per la partecipazione dei nostri coltivatori intervenuti ad esporre le loro produzioni significative sia per l'intervento del pubblico che ha potuto conoscere direttamente i nostri coltivatori ed apprezzare i loro prodotti di qualità.

Questo esperimento ci incoraggia a rinnovare la Mostra mercato per due o tre volte all'anno cioè in coincidenza dei vari periodi stagionali di produzione agricola.

Attraverso queste manifestazioni, conclude la Presidente, sarà possibile allargare la cerchia dei coltivatori e diffondere tra i consumatori la conoscenza delle produzioni probiotiche che cominceranno ad essere richieste ai vari negozi di vendita che per necessità si dovranno rifornire dai nostri coltivatori.

Nuovo Consiglio direttivo

Dopo la nomina dei nuovi Consiglieri, nella riunione del 25-3-'81, il Consiglio direttivo, presieduto dalla Vice Presidente Sig.ra Bianca Micheletta, ha proposto all'unanimità il Prof. Francesco Garofalo a Presidente dell'Associazione « Suolo e Salute ».

Egli, per quanto fosse stato riluttante, ha poi accettato l'incarico con l'impegno di sviluppare le attività dell'associazione.

In questa occasione sono state accettate le dimissioni del Consigliere Prof.ssa Idea Anderlini da Vice Presidente; tale incarico è stato assunto dal Sig. Edgardo Mengani. Essendo vacante la carica di Segretario, il Presidente ha designato la Prof.ssa Idea Anderlini ad assumere l'incarico di Segretario dell'Associazione « Suolo e Salute ».

La proposta è stata approvata da tutti i Consiglieri presenti e dalla stessa persona designata (Riunione del 15-6-1981).

In seguito alle predette variazioni il nuovo Consiglio direttivo dell'Associazione « Suolo e Salute » risulta così costituito:

- Presidente
Prof. Francesco Garofalo
- Vice Presidente
Sig.ra Bianca Micheletta

- Vice Presidente
Sig. Edgardo Mengani
- Tesoriere
Geom. Ercole Nosenzo
- Dirigenti Tecnici
Dr. Francesco Sacco
Dr. Domenico Salvano

- Segretario
Prof.ssa Idea Anderlini
- Consiglieri
P.A. Giuseppe Cito,
Geom. Adolfo Giani,
Sig.ra Rosanna Maritano,
Sig. Ettore Massaglia,
Sig. Carlo Salvagno,
Sig.na Rosalma Taddeo

Il presente Consiglio Direttivo dura in carica fino al termine dell'anno sociale 1982.

I° MOSTRA - MERCATO DI ORTO - FRUTTICOLTURA

Il Consiglio direttivo dell'associazione nella riunione del 29-1-'81, ha indicato la data per la riunione dell'assemblea ordinaria dei Soci relativa all'anno 1980, ed ha proposto di allestire una Mostra-Mercato nello stesso giorno e nello stesso locale in cui si sarebbe svolta l'assemblea.

Dopo aver preso in esame le diverse difficoltà cui si sarebbe andati incontro, il Consiglio unanime ha deciso di realizzare, con la collaborazione dei nostri soci produttori, la prima Mostra mercato dei prodotti orto-frutticoli di « produzione biologica controllata ».

Il fine di questa Mostra mercato è stato quello di mettere i nostri agricoltori e le loro produzioni a conoscenza dei consumatori e specialmente di quelli sensibilizzati all'acquisto e al consumo di alimenti biologicamente nutritivi.

Il giorno 28 febbraio 1981, nel salone di via Parini 14 in Torino sono stati preparati i vari banchi di esposizione con la collaborazione di alcuni consiglieri e degli stessi produttori.

Hanno partecipato alla Mostra mercato i seguenti coltivatori con le loro produzioni:

- Sig. BARAVALLE Michelangelo (Saluzzo - CN): Mele cv « Golden Delicious »;
- Sig. BRONDA Giovanni (Nizza M. AT): Mele cv « Golden Delicious », Vino « Barbera Bronda »;
- Cooperativa « CAMPO » (Pesaro): Pasta specialità completa in forme di: Spaghetti, Tagliatelle, Maccheroni, ecc.
- Miele in barattoli da Kg. 1 e da gr. 500;

Dr. ARMANDO Mariano (Villafalletto - CN): Mele cv « Golden Delicious » « Starking Delicious »;

Ing. MARITANO Giovanni (Giaveno TO): Grano tenero, Farina di grano, Farina di Mais, Patate cv « Bintie »;

Sig. MORCHIO Antonio (Villa Faraldi - IM): Olio extra vergine di oliva, Olive nere da tavola in salamoia, Pasta di olive;

Dr. RATTI Giuseppe (Asti): Susine cv « Santa Clara » essiccate, Pere cv « Martin sec » a fette essiccate;

Sig. SOMMARIVA Domenico (Albenga - SV): Olio extra vergine di oliva, Olive nere in salamoia, Olive verdi in salamoia, Pasta di olive;

Sig.ra VIGORELLI Milanesi Antonella (Montescudaio - PI): Pomodoro aperitivo, Salsa di pomodoro, Marmellate di: Fichi, Nettare, Pesche, Prugne; Vino rosso « Montescudaio » D O C 1977, Vino rosato da tavola « Morazzano » 1977.

Dal Podere La Rinserrata: Olio extra vergine di oliva, Vino rosso « Montescudaio » D O C 1977.

Sig. VIOTTO Sergio (Roppo - VC): Cavoli verza, Farina di Mais, Mele cv. « Golden delicious », « Starking delicious », Patate, Rape.

Sig. VISCONTI Luigi (Nizza M. - AT): Cardi, Barbabietole rosse, Semi di Mais, Salsa di pomodoro.

La Mostra è stata visitata da numerose persone, specialmente nel pomeriggio; queste, nel visitare i banchi degli espositori hanno acquistato diversi esemplari delle merci esposte.

Alla chiusura della Mostra, avvenuta alle ore 20,30, tutti gli espositori avevano venduto tutta o quasi la loro merce e si sono dichiarati soddisfatti per l'ottima riuscita della Mostra mercato.

I consumatori hanno apprezzato la manifestazione che ha consentito loro di conoscere i prodotti biologici e gli stessi produttori che da anni coltivano secondo gli insegnamenti dell'associazione.

Sia i consumatori che i coltivatori hanno rivolto apertamente ai Consiglieri la loro soddisfazione per la realizzazione ed il buon esito della prima Mostra mercato con la richiesta di rinnovare la manifestazione in periodi stagionali tipici della produzione agricola.

Al riguardo il Dr. Armando Mariano, intervenendo all'assemblea, ha proposto che venga ricercato in Torino un locale, sovvenzionato dagli stessi coltivatori, nel quale far convergere le diverse produzioni da vendere al pubblico, sopperendo così alla carenza di uno spaccio qualificato.

La proposta è stata accolta all'unanimità dai partecipanti sia all'

assemblea che alla Mostra; resta ora il compito di ricercare un locale da adibire a Centro di conferimento e di vendita dei prodotti agricoli alimentari coltivati biologicamente.

Nella riunione del Consiglio direttivo del 16-3-1981, i vari Consiglieri hanno espresso il loro parere favorevole sulla realizzazione e l'esito della Mostra mercato, hanno riportato i pareri, le osservazioni e le proposte che i partecipanti e gli stessi coltivatori espositori hanno singolarmente espresso e di cui si terrà conto per le ulteriori Mostre che verranno allestite.

Tutti i Consiglieri poi sono stati concordi nel convalidare e cercare di realizzare la proposta del Dr. Armando Mariano espressa in assemblea.

Sulla base delle esperienze raccolte, il Consiglio direttivo potrà programmare successive Mostre mercato nei periodi di maggiore produzione frutticola e comunque da stabilire in collaborazione con i nostri soci coltivatori interessati all'esposizione delle loro produzioni agricole.

Libri e Riviste

Margherita Bologna: «Vuoi conoscere come insegnare o imparare? Leggi...»

Stampato in proprio.

Montetauro di Coriano (FO).

In questo libro la professoressa illustra il metodo sociale educativo, da Lei messo in pratica, per formare proprio nella scuola i giovani che saranno i futuri uomini che dovranno guidare con intelligenza e responsabilità morale la società in tutte le sue manifestazioni. Si riporta un brano significativo.

«Tra i fattori che azionano lo sviluppo della persona quelli determinanti, a mio avviso, sono l'educazione familiare, l'insegnamento scolastico, i modelli di comportamento collettivo propagandati attraverso i mezzi di comunicazione di massa e poi tutti gli stimoli che l'individuo via via apprende dall'ambiente in cui vive.

«In una parola il bambino fin dalla sua nascita cresce perché in rapporto con l'ambiente, inteso sia nel senso più ristretto di spazio geografico sia come ambito di esperienze umane.

«Ora i responsabili dell'educazione dei giovani si occupano molto del rapporto tra la persona e l'ambiente e la persona.

«Io intendo dare la priorità alla parola ambiente nel processo educativo perché se il giovane è tale

in quanto deve essere educato, la società è tale in quanto deve educare. Se la società non realizza la crescita dei giovani al suo interno non è una società sociale ma asociale, perché li allontana da sé bloccandoli inevitabilmente dal momento che l'uomo cresce e si sviluppa solo nel suo ambiente umano cioè sociale».

Libro di nuova e profonda metodologia di educazione sociale che consigliamo ai genitori, agli insegnanti e a tutti gli educatori.

Alfredo Petteruti: «La mostrosità Nucleare» - Indagine sulla centrale del Gargano. - Stampato in proprio. - Sessa Aurunca (CE).

Il prof. Petteruti, in questo libro, espone le gravi malformazioni genetiche di animali verificate nella pianura del Gargano e mette in evidenza - individuandone le cause - gli effetti irreparabili prodotti dalla centrale nucleare durante la sua attività.

L'Autore, attraverso un'analisi rigorosamente scientifica, giunge alla conclusione secondo cui la causa dei recenti fenomeni di mostrosità, riscontrati negli animali, è in correlazione con le emissioni di radioattività durante sedici anni di presenza della centrale nucleare.

Mette in evidenza che, nelle zone prese in esame, i fenomeni di mostrosità sono rispettivamente dell'800% nelle zone lontane e del 3200% in quelle vicine alla centrale.

Questi dati ed altre considerazioni demoliscono il mito della «assoluta sicurezza» finora vantata dai sostenitori dell'ineluttabilità della scelta nucleare. Gli irrisori finanziamenti, messi a disposizione dal Governo, per reperire altre fonti di energia, sicuramente precludono la possibilità di utilizzare, in un prossimo futuro, energie rinnovabili e pulite.

A questo punto sorgono legittimi dubbi sulle motivazioni e sui reali interessi che si celano dietro la scelta nucleare.

Alfredo Petteruti: «Cura del Cancro del Castagno per via corticale e della Gommosi delle drupacee (peschi, albicocchi, susini, ecc.). Stampato in proprio. Sessa Aurunca (CE).

Il prof. Petteruti espone le tecniche d'intervento ed il farmaco impiegati durante molti anni di

(continua a pag. 6)

ricerca sia in laboratorio sia in pieno campo.

La cura corticale dei cancri del castagno richiede manodopera per essere applicata.

Tuttavia i singoli agricoltori possono agevolmente attuarla con le proprie mani secondo le istruzioni che vengono appositamente indicate.

Il farmaco atossico, di sintesi dello stesso studioso, si può applicare come preventivo sui tagli per disinfettarli.

Per la prima volta, si propone pubblicamente agli agricoltori, l'esperienza di questo nuovo ed unico metodo di cura.

Dal 1977, inizio delle prime sperimentazioni, fino ad oggi il metodo è stato applicato da numerosi agricoltori con risultati decisamente positivi documentati da foto e da diapositive che il Tecnico Ennio Genovese può mettere gratuitamente a disposizione.

Tobia: « Nel mondo delle chioccioline ». Editrice Nuovi Autori - via G. Washington 9 - 20146 Milano L. 5.000.

Questo libro è rivolto principalmente agli sfiduciati di questa attività e ai principianti naturalistici.

E' una guida a livello elementare per essere capita da tutti.

Gli argomenti oltre che sull'allevamento, si basano su consigli pratici e gastronomici con indirizzi precisi di Ditte fornitrici di materiale e dell'Associazione a cui potersi appoggiare per dedicarsi a questo allevamento.

Claude Aubert: « Curare la terra per guarire gli uomini ». L'agricoltura chiave della nostra salute. - Edizione di red./studio redazionale, via Volta 54 - 22100 Como. L. 5.000.

Questo libro mette in evidenza che i terreni agricoli e le loro produzioni sono malati a seguito dell'uso indiscriminato sia dei concimi chimici sia di pesticidi, diserbanti e fitofarmaci tossici che impoveriscono la qualità dei prodotti agricoli alimentari.

L'Autore dimostra come l'agricoltura biologica è l'agricoltura del domani l'unica a ristabilire l'

equilibrio bio-ecologico fattore indispensabile per ottenere produzioni abbondanti e di qualità.

Si consiglia la lettura attenta di questo libro sia a coloro che sono orientati verso l'attuazione dei metodi biologici in agricoltura ma in particolare a coloro che disdegnano per falsa informazione l'agricoltura biologica perché possano conoscere la realtà cruciale dell'agricoltura chimicizzata e dell'alimentazione fatta con cibi carenti di oligoelementi e di fattori probiotici indispensabili a mantenere il nostro stato di salute.

L'Arcobaleno. A. 1. N° 1-4 autunno 1980 - inverno 1981. Editrice Artigiana. via Marcedusa 20/6 00178 Roma. Abbon. annuo Lire 14.000.

E' un giornale indipendente di pensiero creativo. Primo punto focale italiano di sintesi politico-spirituale per la consapevolezza planetaria.

« L'Arcobaleno » rappresenta - secondo l'editoriale - un legame tra i nuovi valori ed alcuni punti di applicazione specifici e singolari, un approccio unificante e collegante l'Universale al Particolare. Esso rappresenta stimoli efficaci a questo atteggiamento sintetico, esplorando punti di vista diversi e tuttavia tendenti a gettare luce sui problemi globali di Un-Solo-Genere-Umano.

Occorre gettare un ponte politico-spirituale tra le varie scissioni interne ed esterne, fra Ideali-Supremi e Pratici-Stili-di-Vita, fra tecniche psicologiche e tecnologiche alternative... ».

Rivista complementare nuova nel suo genere e di grande interesse formativo socio-ecologico-morale per l'uomo di oggi che ha bisogno di un valido ancoraggio per costruire la propria personalità e la futura società universale.

«SUOLO E SALUTE» — ANNO IX - N. 2 - 1981

Edito dall'Assoc. « Suolo e Salute » - Sez. Stampa e Propaganda

Direttore responsabile: FRANCESCO GAROFALO

Autorizzazione Tribunale di Torino N. 2237 del 15-3-1972

Stampa: Tip. Astesano - Chieri (To) - Tel. (011) 947.20.17

Terra Biodinamica. N° 1 - inverno 1980-1981. Red. e Amm. via Pergolesi 26. - 20124 Milano. Abbonamento annuo L. 14.000.

Questa rivista ha lo scopo di informare il lettore sui problemi della terra cercando di far conoscere e capire i metodi e gli intenti dell'agricoltura biodinamica come pure di approfondire le possibilità e le tecniche più sofisticate.

La rivista si prefigge a scopo divulgativo di pubblicare articoli, studi e consigli provenienti dalla letteratura straniera (inglese, americana, francese, svizzera, tedesca) cercando di scegliere e di porre all'attenzione del lettore i risultati ottenuti da tecniche sperimentali avanzate secondo l'impostazione biodinamica.

Come i promotori hanno chiesto nell'Editoriale, la nostra associazione ha già iniziato i primi contatti nell'intento di attuare una reciproca « collaborazione con suggerimenti, notizie ed articoli ».

(segue da pag. 3)

RELAZIONE DEL CONSUNTIVO

all'esercizio le effettive competenze.

L'utile netto d'esercizio è risultato di L. 1.227.220.

I risultati qui esposti consentono all'Associazione di continuare a svolgere la sua attività per la sempre più larga diffusione dei metodi organici nell'agricoltura italiana.

Il Tesoriere

Al termine non c'è stata alcuna osservazione di rilievo sicché la relazione del Consuntivo è stata approvata dall'assemblea all'unanimità per acclamazione.